



UNIONE EUROPEA



COMUNE DI CROTONE
ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

REPUBBLICA ITALIANA

FONDO DI GARANZIA PSU COMUNE DI CROTONE– II EDIZIONE

Il Comune di Crotona

INVITA

i soggetti interessati a presentare richiesta di accesso al Fondo di Garanzia attivato a valere sul PSU Crotona, alle condizioni e modalità di seguito riportate.

1. Finalità del Fondo

Il Fondo di Garanzia é finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI localizzate sul territorio della città di Crotona, promuovendo la collaborazione tra Banche, istituzioni pubbliche e sistema imprenditoriale.

2. Soggetti destinatari

Possono beneficiare della garanzia le piccole e medie imprese che possiedono i seguenti requisiti:

- rientrano nei parametri dimensionali di cui alla normativa dell'Unione Europea vigente alla data di presentazione della richiesta di garanzia;
- sono iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A.;
- hanno sede legale o operativa (anche secondaria) nel territorio della città di Crotona;
- non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea a sensi del DPCM 23 maggio 2007 ("Impegno Deggendorf");
- non sono "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 1 paragrafo 7 del Reg. CE 800/2008;
- non sono state oggetto, a valere su altri Fondi di Garanzia, di comunicazione di avvio delle procedure di recupero del credito, di richiesta di attivazione del credito o di richiesta di prolungamento della durata della garanzia;
- operano nei seguenti settori di attività (classificazione ATECO 2002):
 - D. Attività manifatturiere, con esclusione delle classi 23.10, 24.70, 27.10, 27.52, 34.10, 34.20, 27.22.1, 27.22.2, 35.11.1, 35.11.3 (si veda allegato 1);
 - E. Produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas;
 - F. Costruzioni;
 - G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali per la casa;

- H. Alberghi e ristoranti;
- I. Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, con esclusione delle classi 60.1, 60.21, 60.22, 60.23, 60.3, 61, 62 (si veda allegato 1);
- K. Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività, professionali ed imprenditoriali;
- M. Istruzione;
- N. Sanità e assistenza sociale;
- O. Altri servizi pubblici, sociali e personali.

3. Interventi ammissibili

L'ammontare minimo del finanziamento concedibile per singolo richiedente è pari a € 10.000,00, mentre l'ammontare massimo è pari a € 50.000,00.

Sono ammissibili al Fondo le richieste di finanziamento a rimborso rateale di durata minima di 18 mesi e massima di 36 mesi (comunque non oltre il 31/12/2017), incluso un eventuale periodo di preammortamento, richieste a fronte di:

- a) operazioni di varia natura finalizzate all'attività di impresa, quali:
 - operazioni di liquidità, finalizzate ad esempio al pagamento dei fornitori, al pagamento per le spese per il personale etc.;
 - operazioni di consolidamento delle passività a breve termine accordate da un soggetto finanziatore diverso nonché appartenente ad un diverso gruppo bancario, rispetto a quello che ha erogato i prestiti oggetto di consolidamento;
 - operazioni di rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine, ossia le operazioni finalizzate alla modifica dei piani di rimborso attraverso l'allungamento della durata, la rimodulazione delle quote capitale e/o l'applicazione di un tasso d'interesse inferiore, a cui sia connessa una nuova delibera di concessione del soggetto richiedente ed una nuova erogazione;
 - operazioni di fideiussione strettamente connesse all'attività "caratteristica" dell'impresa e aventi ad oggetto un obbligo di pagamento del soggetto beneficiario finale (ad es. fideiussioni a garanzia di pagamento forniture, di canoni di locazione, ecc.);
 - operazioni a fronte di investimento;
 - prestiti partecipativi;
- b) operazioni di anticipazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, senza cessione degli stessi;
- c) operazioni sul capitale di rischio, ossia le operazioni di acquisizione di minoranza nelle PMI.

Le nuove imprese (ossia quelle che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo), non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, sono ammissibili solo se l'operazione di finanziamento per la quale è richiesto l'accesso al Fondo è a fronte di investimenti.

Per le imprese di autotrasporto, non sono ammissibili le operazioni a fronte di investimenti che comprendono mezzi e attrezzature di trasporto.

4. Natura e misura della garanzia e dei tassi applicati.

Il Fondo di Garanzia è istituito presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna ed è gestito da Crotone Sviluppo S.c.p.A. in virtù di apposite convenzioni stipulate con il Comune di Crotone e con la Banca stessa.

Ogni richiedente potrà attingere al credito presso le Banche che avranno aderito alla convenzione sottoscritta tra Crotone Sviluppo e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, i cui riferimenti saranno disponibili presso i siti web del Comune di Crotone e di Crotone Sviluppo S.c.p.A.

La garanzia concessa dal Fondo su ogni operazione di finanziamento coprirà una percentuale del 80% del finanziamento concesso.

I tassi di interesse applicati dalle banche finanziatrici (ridotti rispetto ai tassi ordinari di mercato) saranno resi noti alle aziende su richiesta.

5. Modalità di presentazione delle domande di ammissione al Fondo

Gli interessati dovranno presentare la richiesta, corredata della documentazione prevista nel modulo di domanda, a mano o con raccomandata A.R. o tramite corriere a Crotone Sviluppo S.c.p.A., Via Mario Nicoletta – c/o “il Granaio” - 88900 Crotone.

Il presente invito è di tipo "aperto", per cui le domande di ammissione potranno essere inoltrate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le richieste pervenute saranno valutate con la procedura a sportello ed ammesse nei limiti delle risorse disponibili. Ai fini dell'ordine di esame delle domande farà fede il timbro postale di partenza della domanda, ovvero la ricevuta di avvenuta consegna nel caso di consegna a mano o di spedizione a mezzo corriere.

Nel caso in cui la modulistica e/o i documenti prodotti a corredo dovessero risultare erronei o incompleti, l'Ente Gestore Crotone Sviluppo richiederà al soggetto beneficiario di apportare le dovute correzioni/integrazioni, che dovranno essere presentate a pena di esclusione entro il termine massimo di 15 giorni.

Il “Modello di domanda per la richiesta di accesso al Fondo di Garanzia” ed ulteriori informazioni possono essere ottenute facendone richiesta alla società Crotone Sviluppo S.c.p.A., all'indirizzo Via Mario Nicoletta – c/o “il Granaio” - 88900 Crotone, Tel. 0962/938000, Fax 0962/930033 o collegandosi al sito web www.crotonesviluppo.it.

6. Valutazione delle istanze

La valutazione preliminare delle istanze sarà effettuata da un Comitato Tecnico interno a Crotone Sviluppo, utilizzando i medesimi criteri di valutazione e modelli di “scoring” riportati nella parte VI delle disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (*legge 662/96 art. 2 comma 100 lett. a*) aggiornate con la Circolare n° 648/2013:

- *Procedura “Ordinaria” - Modello di valutazione per le imprese in contabilità ordinaria operanti nei settori: industria manifatturiera, edilizia, alberghi (società alberghiere proprietarie dell'immobile);*
- *Procedura “Ordinaria” - Modello di valutazione per le imprese in contabilità ordinaria operanti nei settori: commercio, servizi ed alberghi (società alberghiere locatarie dell'immobile);*
- *Procedura “Semplificata” - Ammissione all'intervento del Fondo delle operazioni finanziarie non assistite da garanzie reali, assicurative e dalle garanzie prestate dalle banche;*
- *Procedura “Importo ridotto” - Ammissione all'intervento del Fondo delle operazioni finanziarie di importo ridotto concesse a nuove imprese e non assistite da altre garanzie diverse dalle garanzie concesse dai Confidi e dagli Altri fondi di garanzia;*
- *Procedura “Ordinaria” - Modello di valutazione per imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria, non valutabili sulla base dei dati di bilancio;*

- *Modelli di valutazione per le imprese di autotrasporto (cod. Ateco 2002: 60.24);*
- *Modello di valutazione per Operazioni sul capitale di rischio.*

Per ciascuna pratica valutata positivamente, l'Ente Gestore Crotone Sviluppo inoltrerà alla Banca finanziatrice richiesta di rilascio di apposita certificazione, prevista dalle nuove Disposizioni Operative di MCC, in ordine alla sussistenza o meno, a carico della società richiedente ed eventualmente dei soci amministratori, di: 1) eventi pregiudizievoli, quali protesti e pignoramenti, presso pubblici registri o sistemi di informazioni creditizie; 2) debiti scaduti da più di 180 giorni e assenza di incagli o sofferenze, limitatamente ai rapporti con il Vs. Istituto di Credito, sulla base delle evidenze della Centrale dei Rischi.

L'assenza di tali situazioni costituisce condizione necessaria per la prosecuzione dell'iter istruttorio.

Per le sole pratiche che non presentano alcun elemento pregiudizievole, Crotone Sviluppo inoltrerà a MCC richiesta preventiva di ammissione alla controgaranzia a prima richiesta esplicita, incondizionata ed irrevocabile.

Contestualmente, inoltrerà la documentazione completa all'Istituto di credito indicato dall'impresa nella domanda di accesso al Fondo, ai fini della valutazione definitiva di merito creditizio, unitamente ai seguenti documenti:

- richiesta di affidamento presentata dall'impresa, corredata dalla delibera del Comitato riportante le motivazioni che ne hanno determinato l'accoglimento;
- lettera di garanzia, condizionata all'accoglimento da parte di MCC della richiesta di controgaranzia;
- copia della richiesta di controgaranzia inoltrata a MCC.

L'atto deliberativo del Comitato di Crotone Sviluppo non è comunque vincolante per la Banca, che potrà effettuare tutti gli accertamenti finalizzati all'eventuale concessione della linea di credito.

7.Procedure operative per la gestione del Fondo.

Per le procedure di dettaglio inerenti alla valutazione delle richieste e all'erogazione dei finanziamenti, si rimanda alle "Linee guida per la gestione del fondo e la concessione dei finanziamenti bancari", disponibili presso Crotone Sviluppo S.c.p.A.

8. Verifiche

Il Comune di Crotone, anche per il tramite di Crotone Sviluppo S.c.p.A., potrà svolgere in ogni momento tutte le verifiche ritenute opportune in ordine a quanto prescritto nel presente invito. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività delle imprese interessate, che saranno obbligate a rispondere nel termine massimo di quindici giorni.

L'Assessore alle Attività Produttive

Allegato 1

Classi Ateco 2002 non ammissibili

- 23.10 Fabbricazione di prodotti di cokeria
- 24.70 Fabbricazione di fibre sintetiche ed artificiali
- 27.10 Siderurgia
- 27.52 Fusione di acciaio
- 34.10 Fabbricazione di autoveicoli
- 34.20 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli e fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
- 27.22.1 Fabbricazione di tubi senza saldatura
- 27.22.1 Fabbricazione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili
- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche
- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali
- 60.1 Trasporti ferroviari
- 60.21 Altri trasporti, regolari, di passeggeri
- 60.22 Trasporti con taxi
- 60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri
- 60.3 Trasporti mediante condotte
- 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua
- 62 Trasporti aerei